

NOVENA DELL'IMMACOLATA

È il primo giorno del nuovo Anno Liturgico, sono da poco passate le 16, c'è nell'aria un'atmosfera di trepidante attesa, un brusio costante non ci distrae dal puntare l'occhio in quella direzione dove a un certo punto vediamo delinearsi una figura femminile... un'intrepida donna viene incontro allo sguardo ... trepidamente e sollecitamente accorsa là dove, c'è bisogno di Lei...
e così Maria conferma se stessa... ché *“al dimandar precorre”* ...
...e, avvertita del fatto che alla cugina Elisabetta potrebbe essere utile la sua presenza...

...

E da allora non ha mai smesso di essere presenza sollecita e attenta...

...

Dallo sposalizio in cui era venuto meno il vino...

...

Alla sequela silenziosa e discreta del Figlio in viaggio verso la Sua Gerusalemme, verso il Suo Golgota...

...

E anche qui

Di generazione in generazione non ha mai smesso di preoccuparsi di ciascuno e di tutti...

Anche ora qui a Finale si fermerà per tutto il tempo che manca al giorno in cui si celebra la sua peculiarità “sostanziale”:

“immacolata”, preservata da ogni ombra che avesse potuto offuscare il realizzarsi del suo destino; salvaguardata dalla possibilità di trovarsi distratta nel momento in cui si richiedeva il suo assenso, il suo consenso alla scintilla che viene *“a portare il fuoco sulla terra”*...

...insomma il punto in cui *l'umana natura è tanto nobilitata che il suo fattore non disdegna di farsi sua fattura*...

E così la “*Gran Signora*”, come la intende il popolo di cui lei è patrona,... si è mossa... si è messa in viaggio... lasciando la sua splendida dimora... silenziosa... raccolta... protetta...

... e viene qui, in questo centro che si snoda sulla SS 113 a vedere come va, a portare il suo sguardo materno, la sua sollecita attenzione, la sua solida presenza ...

...

E viene “armata” del suo figlio...



Il 30 novembre 2008, l'imponente Simulacro della Madonna di Gibilmanna, accompagnata dai PP. Cappuccini e dalle Missionarie Educatrici di P. Kolbe, è stato accolto dalla Comunità parrocchiale di Finale di Pollina,



Particolarmente suggestiva la processione che ha portato il Simulacro per le vie del nostro piccolo paese.



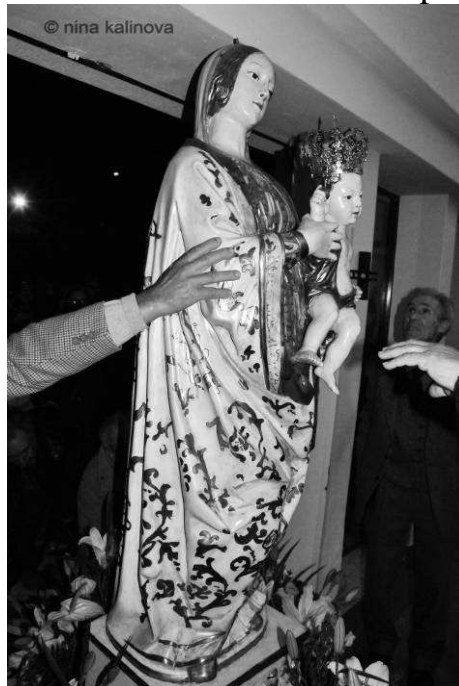
Il suo austero candore, la sua rassicurante imponenza sembravano fendere l'oscurità così come fa il fascio di luce del faro, preludio di un felice approdo.



Il suo ingresso in Chiesa, al termine della processione, è stato caratterizzato da un imprevisto che alcuni hanno vissuto con rispettoso disappunto,



altri invece hanno simbolicamente colto in esso un ennesimo segno di umiltà da parte delle Grande Signora che nel varcare la soglia della Chiesa “ha deposto” la corona, come a voler sottolineare che solo chi sa farsi “piccolo” ...



è gradito agli occhi di Dio.



Quest'anno, in cui ricorre il 20° anniversario della dedizione della nostra Chiesa parrocchiale, la novena dell'Immacolata è stata pensata per evidenziare quei temi tanto cari alla nostra Mamma Celeste:

1. CARITA',
2. ACCOGLIENZA,
3. SERVIZIO,
4. GIOIA,
5. AMORE,
6. VOCAZIONE,
7. CONSOLAZIONE,
8. SPERANZA
9. DIES DOMINI

fino al *Magnificat* della festa dell'Immacolata, ciascuna delle nove giornate che la precedono è stata dedicata ad uno di questi temi.

E, se apparentemente possono sembrare scontati, in realtà non è facile coglierne la piena essenza, ancor più viverli. Si può sperare di farlo solo guidati dalla preghiera, in un fiducioso abbandono in Dio, cimentandosi in una fedele adesione alla Sua volontà.

La novena si è aperta con un' operosa vigilia, durante la quale, il 29 novembre, la nostra comunità ha aderito per la prima volta all'iniziativa di solidarietà della

“Fondazione Banco alimentare”: “Giornata della Colletta alimentare” presso i supermercati...

Anche in tempi come i nostri, i risultati sono stati soddisfacenti. L’obiettivo “condividere i bisogni per condividere il senso della vita” ci ha visti impegnati attivamente.

Tutte le altre giornate, successive a quella dell’accoglienza, sono state animate da graditi ospiti, in particolare dalle missionarie che hanno accompagnato la comunità, adulti e piccini, nel cammino verso il Natale con incontri, visite e intensi momenti di meditazione.

...

L’attenzione è stata puntata verso ogni categoria...

Operatori pastorali; bambini; adolescenti; coppie; ammalati; “in ricerca”...; giovani...

Curiosa la testimonianza di una studente della seconda media, che così ci racconta il momento che ha coinvolto la sua classe, dal suo osservatorio:

Il 2 dicembre 2008 due missionarie sono arrivate in tutte le scuole di Finale. Hanno parlato con i ragazzi di Maria e di tutto quello che ha fatto e perché Dio l’ha scelta come madre di Gesù. E’ stato molto interessante e ciò si è notato da una cosa in particolare: che i ragazzi non parlavano e stavano attenti. Dopo un’ora sono dovute andare via ma , prima, ci hanno dato dei foglietti su cui c’era scritto:

Madre, poiché:

1. è convinzione comune, sentimento del fedele.
2. ce l’ha data Gesù.
3. è Madre del Capo della Chiesa, Gesù: dunque anche delle membra.
4. è Madre della grazia divina, della grazia dello Spirito Santo, è Mediatrix delle grazie, è Madre della vita di grazia, della vita spirituale.
5. è Madre del Redentore, dunque anche dei redenti.
6. è Madre dello stesso Creatore, dunque anche della creatura.

Tu dunque: 1. ama quale Madre, con tutta la tua dedizione; Ella ti ama fino a sacrificare il Figlio di Dio; nell’annunciazione ti ha accolto di buon grado come figlio.

2. ella ti renderà simile a Se stessa, ti renderà sempre più immacolato, ti nutrirà con il latte della Sua grazia. Lasciati soltanto guidare da Lei, lasciati plasmare sempre più liberamente da Lei.

Vigila sulla purezza della tua coscienza, purificala nel Suo amore.

Hanno salutato tutti dopo aver detto un “Ave Maria” e una preghiera che ci hanno insegnato: “MADRE MIA FIDUCIA MIA” e averci invitati ad andare di pomeriggio a pregare con loro.

Di pomeriggio c’erano molti ragazzi, anche se sembravano un po’ annoiati. Prima di entrare in Chiesa hanno giocato. Verso le 17,30 siamo entrati, ma eravamo solo in quattro.

Le missionarie non erano molto contente, anzi mi sembravano dispiaciute.

Dopo aver pregato tutti assieme le abbiamo salutate e siamo andati nelle nostre case.

La nostra piccola comunità è particolarmente grata a quanti hanno animato queste giornate, i diaconi, i presbiteri, i frati..., le suore...., che, ispirati da Maria, ci hanno fatto dono di un'indimenticabile esperienza

Il soggiorno presso la nostra comunità si è concluso con la Veglia itinerante; minacciata da una pioggerella dispettosa che, però, non ha impedito al Simulacro di muoversi per visitare quelle vie, che durante la precedente processione, non erano state inserite nel percorso, cosicché tutti nel paese si sono sentiti "toccati" dal suo sguardo e tutte le case sono state "sfiorate" dalla sua grazia.

Nel giorno della sua festa l'accompagneremo presso il vicino paese di Pettineo,

Ciao Maria! forse non tutti quelli che eri venuta a cercare sono venuti a trovarti...
... molti, al tuo cospetto non abbiamo saputo neanche cosa domandare...

Ma tu, non ti stancare...

Fà in modo che *nostra disianza non voglia volar sanz'ali...*

E accarezza il nostro cuore, o piena di grazia!

F.B. & M.V.